

## Sommaro

- Il Presepe Vivente
- Il Natale dei Piccoli

**VISITATE IL  
NOSTRO SITO:**

[www.unict.it/adduc/](http://www.unict.it/adduc/)

troverete tutto su:  
**convenzioni,  
sconti, offerte,  
manifestazioni e  
attività varie**

Notiziario saltabecante della  
ASSOCIAZIONE DOPOLAVORISTICA dei DIPENDENTI dell'UNIVERSITA' di CATANIA

## IL PRESEPE A MONTEROSSO ALMO

Tutto esaurito anche per questa gita!

Un pullman da 56 posti più due auto al seguito. Niente male. Giornata fresca, serena e senza vento; viaggio senza scossoni e anche la prevista sosta intermedia non si è prolungata eccessivamente. Tutte ottime premesse per una vacanza in letizia e, così è stato.

Il programma prevedeva una visita guidata del paese e, infatti, quando il gruppo è stato al completo, con andamento da passeggiata domenicale, abbiamo guidato la nostra Guida alla visita del suo paese.

Ciò non ci ha impegnati tantissimo perché i siti più interessanti erano chiusi o, secondo la nostra Guida, l'ingresso era vincolato al possesso di troppe autorizzazioni che, casualmente, non avevamo. Così, giunta l'ora di pranzo, ci siamo accomodati nella sala del Clover Club dove i gestori ci hanno stupito, deliziato e saziato con i manicaretti che hanno portato in tavola.

Un trattamento veramente memorabile. Mi permetto di sottolineare ciò non per pavoneggiarmi (in quanto organizzatore) del buon risultato ma perché tale commento rispecchia l'opinione di quanti hanno consumato e di quelli che (ahiloro) si

sono limitati a guardare. Dopo il pranzo, una distensiva passeggiatina lungo il corso principale, fino alla piazza da dove sarebbe iniziato il percorso del Presepe Vivente. La visita alle bancarelle che offrivano appetitosi prodotti locali e lo scampanio delle chiese vicine, hanno riempito i vuoti dell'inevitabile attesa. Durante questo tempo, abbiamo potuto apprezzare gli sforzi fatti per regolamentare l'accesso al circuito e anche quelli per tentare d'evitare le infiltrazioni dei portoghesi (intesi come furbastrì, naturalmente).

**Il Presepe.** Avendo visto l'edizione del 2000, mi assumo la responsabilità di fare qualche appunto che, mi auguro, sia letto in modo positivo.

Quando la manifestazione è offerta a titolo gratuito, il visitatore vi partecipa con spirito accomodante e accetta di buon grado la teoria che "tutto fa brodo".

Quando, invece, gli è richiesta una tassa d'accesso anche se più che giustificata, allora lo stesso visitatore diventa esigente, si trasforma nello "Sgarbi" dell'occasione e critica una rappresentazione dove "La mostra dei vecchi mestieri" e il "Presepe Vivente" si confondono. Il visitatore non accetta di vedere *u vasaru* fasciato in un'aderente camicia (con bottoni!) di Gabbo e Dolciana, il soave *cirnituri* che calza un paio di fosforescenti Mike, il fondale della bottega del *ricuttaru* in lamiera zincata ondulata, *u firraru* che usa una moderna forgia marca Brema o *u curdaru* che esercita il suo mestiere sfoggiando (Oltre ogni limite!) un cronografo di precisione marca Hector. Il Natale avvenne, duemilasette anni fa, in terra di Palestina dove le brutture dell'epoca attuale non erano presenti e allora, il visitatore si aspetta di vedere sandali, calzari, caffetani, burnus, turbanti, clessidre, suonatori di pifferi e, possibilmente, niente cantastorie che, per quanto affascinanti, appartengono all'altra "mostra": quella dei vecchi mestieri. Ma tant'è.....

Abbiamo così percorso tutte le stradine del quartiere Matrice, siamo usciti da quell'atmosfera affascinante nonostante tutto e ci siamo trovati al nostro pullman che ha guadagnato l'uscita del paese preceduto da un'auto dei locali Vigili Urbani che faceva da battistrada. Un'ulteriore cortesia che sarà difficile dimenticare: purtroppo, non sempre siamo ben disposti verso gli appartenenti a tale Corpo ma i Vigili di Monterosso, il nostro spontaneo applauso se lo sono proprio meritato. Grazie, agenti: la vostra disponibilità, il vostro comportamento fa onore all'uniforme che indossate e a tutta la vostra comunità.

a. preda

## IL NATALE DEI BAMBINI

**229!** Questa è la quota raggiunta quest'anno! Il nostro Socio Filippo Ettore Arriva, vicepresidente dell'Associazione e organizzatore incaricato della festa, ha registrato l'iscrizione di ben duecentoventinove bambini partecipanti così suddivisi: 112 femminucce e 117 maschietti dai due ai dieci anni. Un successo senza precedenti. Nonostante la serata non proprio idilliaca dal punto di vista meteorologico, la palestra del PalaCus 1 è stata invasa da questa straordinaria moltitudine sfrenata e schiamazzante che, di buon grado, ha accettato e seguito i giochi, i balli e i canti organizzati dagli Animatori della "SNACK!", appositamente ingaggiati.

Il Rettore dell'Università prof. Antonino Recca, che ne aveva manifestato il desiderio, è intervenuto uscendo dalla consuetudine: non ha tenuto il solito discorso di circostanza ma, passeggiando sul parquet e in tribuna, ha porto il suo saluto ed augurio, stringendo la mano anche ai genitori dei bambini presenti. Un gesto che è stato molto apprezzato e che è stato motivo di discussione tra gli astanti, piuttosto sorpresi e piacevolmente disorientati.

I "Babbi Natale" (come faremmo se questi Soci dovessero dimagrire!) hanno distribuito una montagna di doni, prima dell'apertura del buffet che, come di consueto, è stato raso al suolo. Una bella festa!

La Redazione

